

# La Città metropolitana per Contemporary Art Torino + Piemonte

Stiamo vivendo momenti difficilissimi che mettono in discussione in modo globale il nostro stile di vita. Guardare al futuro però è necessario, e in questo la cultura e l'arte in particolare sono il nostro cannocchiale, ma anche la radice profonda che ci lega al passato.

Nel 2019 la Città metropolitana ha rinnovato nuovamente la sua adesione a Contemporary Art. Non è stata un'adesione formale, se si considera che la cultura in senso stretto non è una mission strategica – così come le ha disegnate la legge Delrio - delle Città metropolitane.

Tuttavia è nostro compito la valorizzazione e il sostegno al territorio, un'area vasta composta da 312 Comuni che spaziano dalla metropoli torinese alle cittadine come Ivrea o Pinerolo fino a realtà piccolissime ma non per questo prive di una loro storia, come Novalesa con la sua abbazia. E se alcuni di questi posti mostrano chiaramente una vocazione e un'attenzione alle culture della contemporaneità – come Rivoli, dove letteralmente l'arte contemporanea è di casa – altri ne sono attratti o seguono altri percorsi, come accade per esempio con l'artigianato di Castellamonte.

È compito della Città metropolitana creare osmosi fra queste realtà: l'autunno della Contemporary Art è una grande occasione per mantenere vivo il legame anche in momenti in cui è difficile favorire il contatto diretto fra le persone e le visite dal vivo..

**Marco Marocco**  
Vicesindaco  
della Città metropolitana di Torino